

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **13**

OGGETTO

**Adozione
dell'aggiornamento ex
art. 43 della L.R. 36/1997 e
ss.mm.ii. inerente
l'adeguamento della zona
a servizi pubblici
all'interno del più vasto
Ambito di Conservazione
e Riqualificazione n. 4.**

L'anno duemiladiciannove il giorno **venti** del mese di **Marzo** alle ore 17:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Ordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	BRICHETTO CLARA	X	
3	CASANOVA CLAUDIO	X	
4	GUZZI ANDREA	X	
5	VENERUCCI DELIA	X	
6	BADANO SARA	X	
7	ROTELLI DEBORAH	X	
8	MONTANARO FRANCESCO	X	
9	ROSA MARILENA	X	
10	LENA FABRIZIO	X	
11	FERRARI BARUSSO GIOVANNI	X	
12	GEREMIA MARINELLA	X	
13	VIASSOLO NICOLA		X
14	SIMONETTI SIMONA		X
15	BADANO DAVIDE		X
16	OPERTO LORENZO	X	
17	COLOMBO SERGIO	X	

Totale componenti: Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa alla seduta l'Assessore Comunale non facente parte del Consiglio Comunale: Marinella Orso

Assiste il Segretario Generale: Dott. Achille Maccapani.

Il Presidente Sara Badano assume la presidenza della presente adunanza Ordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

N. 13

OGGETTO: Adozione dell'aggiornamento ex art. 43 della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii. inerente l'adeguamento della zona a servizi pubblici all'interno del più vasto Ambito di Conservazione e Riqualficazione n. 4.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 12/12/2007, a seguito dell'iter previsto dalla L.R. 36/1997 e ss.mm.ii., è stato definitivamente approvato il P.U.C. del Comune di Finale Ligure;
- il P.U.C. è entrato in vigore il 19/12/2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L.;

VERIFICATO che l'aggiornamento normativo in argomento riguarda il contesto delle aree della zona a servizi che comprende la Chiesa e gli edifici di servizio, il cimitero nonché il fabbricato oggi adibito ad asilo posto ad est di tale ambito, individuata quale specifica area a servizi nella cartografia del PUC (tav. 6 d) all'interno del più vasto Ambito di Conservazione Riqualficazione n. 4;

APPURATO che l'edificio oggi adibito ad asilo è stato edificato negli anni '20 del secolo scorso ed ha una superficie complessiva di circa 300 mq. e che l'edificazione è avvenuta anche con contributo del Comune, su un terreno donato da privati al solo scopo di edificare un Asilo Infantile;

RILEVATO che:

- la descrizione fondativa individua il fabbricato in oggetto come scuola materna nella scheda dei servizi n. 13 I senza indicarne particolare disciplina;
- per tale ambito il documento degli obiettivi del PUC e la Relazione illustrativa del PUC non indicano alcuna disciplina nè vincoli di sorta essendo la stessa una porzione marginale del più ampio Ambito ACR4;
- l'ambito ACR4 in cui ricade il fabbricato è normato dal PUC in generale, sia nel documento degli obiettivi sia nella Relazione illustrativa, che recano: *“dovrà essere perseguito l'obiettivo di rivitalizzare il rione attraverso lo spostamento dell'asse stradale della Statale Aurelia, dall'attuale sedime costiero al percorso in galleria. Ciò consentirà di riorganizzare la struttura urbana della zona costiera di Varigotti in funzione delle esigenze degli abitanti stabili, con una ordinata viabilità di accesso veicolare e pedonale, con parcheggi sufficienti, servizi, verde, nonché, spazi sociali e attrezzature sportive e culturali che oggi non trovano posto.”*;
- la scheda d'ambito del PUC oggi vigente per la zona di intervento prevede la seguente disciplina: *“l'area dell'ex edificio scolastico è confermata quale area servizi per ricavare spazi per riunioni, conferenze, proiezioni, concerti, esposizioni, ed altre attività collettive. Dovrà perciò essere ristrutturata al fine di svolgere una reale funzione sociale, per renderla idonea ad ospitare attività collettive di ogni genere. Stante l'attuale impostazione dei servizi scolastici del Comune di Finale Ligure (che ha attuato una razionale concentrazione dei poli scolastici per fini non solo economici) non appare opportuno, oggi, prevedere aree destinate a servizi scolastici, anche se è presumibile ed auspicabile, una inversione di tendenza rispetto alla attuale costante diminuzione della popolazione. L'Amministrazione Comunale dovrà effettuare, a scadenze idonee, una verifica delle tendenze*

demografiche e determinare la conferma o la modifica della politica scolastica in atto (e conseguentemente verificare il fabbisogno di aree scolastiche nell'area); ad oggi è confermata la destinazione a scuola materna dell'edificio delle opere parrocchiali posto a levante del complesso religioso. Per tale edificio sono ammessi la ristrutturazione con incrementi volumetrici motivati da esigenze di adeguamento alla popolazione prescolastica esistente o prevista;”

- l'area che comprende la Chiesa e gli edifici di servizio ed il cimitero sono identificate come area di Servizio ai sensi del Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 nella tav. 6d del PUC vigente;
- l'edificio delle opere parrocchiali posto a levante del complesso religioso non è compreso in questa area in quanto ad oggi sede di scuola materna come correttamente indicato dal PUC;

APPURATO che l'andamento demografico già indicato in fase di redazione del PUC (2007) non è migliorato pertanto l'indicazione del mantenimento dell'edificio delle opere parrocchiali quali scuola materna pur confermata potrebbe apparire vincolante e poco duttile rispetto all'andamento socio economico di rione Varigotti;

RITENUTO quindi in considerazione del grande valore sociale che tale immobile ricopre in quanto è stato edificato, anche con contributo del Comune, su un terreno donato da privati alla sola finalità di ospitare un Asilo Infantile, è indispensabile che tale fabbricato mantenga comunque, qualora fosse dismesso l'attuale asilo, la destinazione Servizi zonali o altre attività collettive con funzione sociale e fruizione pubblica; rimanendo da escludersi per i motivi sopra esposti la destinazione abitativa o turistico ricettiva sia alberghiera che extra alberghiera;

VERIFICATO che:

- come si desume dalla lettura coordinata del D.Lgs. 152/2006 (art. 11) e della L.R. 32/2008 (artt. 4, 10 e 13), in caso di progetti in variante o Aggiornamento alla strumentazione urbanistica, la fase di Valutazione Ambientale deve essere parte integrante del progetto, e la Verifica di Assoggettabilità deve essere conclusa anteriormente all'approvazione dei progetti, nelle forme previste dalla L.R. 32/2012, in quanto, laddove risulti assente la procedura di Valutazione Ambientale, gli atti sono annullabili per violazione di legge;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 32/2012 sono soggetti a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 13 anche i piani e i programmi e gli eventuali accordi di programma relativi a tali strumenti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti, nonché le loro modifiche, nei seguenti casi:
 - a) piani o programmi a carattere generale o settoriale estesi all'intero territorio di competenza;
 - b) piani o programmi aventi potenziali effetti sull'ambiente nei casi indicati nell'allegato A;
- l'allegato A di cui alla già sopra citata L.R. 32/2012 indica che richiedono l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 13, solo i progetti aventi potenziali effetti sull'ambiente, e che quindi prevedano:
 - a) incremento di carico insediativo o modifica delle condizioni di deflusso all'interno di aree inondabili con tempo di ritorno fino a duecento anni o in aree a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata o interventi che interessino aree umide o carsiche o elementi di connessione ecologica di cui alla Rete Ecologica Ligure;
 - b) incremento del carico insediativo in condizioni di carenza di dotazione idropotabile e/o di potenzialità depurativa, attestata dal competente gestore del servizio;

- c) varianti al P.T.C.P., sub Assetto Insediativo delle indicazioni del livello locale, relative ai regimi normativi di Conservazione ed ai regimi normativi ANI-MA, IS-Ma saturo, IS-MA-CPA e IS-MA, che siano preordinate alla realizzazione di nuovi insediamenti o alla trasformazione di quelli esistenti;

VERIFICATA la documentazione, a firma dell'U.T.C., attestante la non sussistenza delle criticità ambientali elencate nell'allegato A di cui sopra;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto, non necessario per l'aggiornamento in argomento l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 07/03/2019 che prende atto delle risultanze della documentazione tecnica redatta dall'U.T.C. attestante la non sussistenza, per l'aggiornamento in argomento, di criticità ambientali di cui all'allegato A della L.R. 32/2012 che determina la non obbligatorietà dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012;
- la circolare della Regione Liguria del 09/10/2015 prot. Pg/2015/0175894 nella quale è indicato che, nel caso non sia necessaria alcuna valutazione ambientale, è sufficiente non tenere conto nell'iter approvativo definito dei richiami delle fasi proprie delle procedure di V.A.S.;

VISTI gli elaborati tecnici e grafici redatti dall'U.T.C. di seguito elencati:

- All. 1 Documentazione Fotografica;
- All. 2 Relazione Illustrativa e di conformità urbanistica;
- All. 3 Verifica di VAS;
- All. 4 Normativa Ambito di Conservazione e Riqualficazione Vigente;
- All. 5 Normativa Ambito di Conservazione e Riqualficazione in Aggiornamento;
- All. A Rilievo dello stato di fatto con individuazione degli edifici e spazi pubblici e/o di uso pubblico;
- All. B Proposta individuazione Aree e Servizi Pubblici e/o di uso pubblico su planimetria catastale;
- All. C PUC Vigente Stralcio Tav. 6D;
- All. D PUC Vigente Proposta di aggiornamento;

VERIFICATO che gli elaborati sopra indicati propongono di modificare la disciplina dell'ambito di intervento come segue:

“l'area dell'ex edificio scolastico è confermata quale area servizi per ricavare spazi per riunioni, conferenze, proiezioni, concerti, esposizioni, ed altre attività collettive. Dovrà perciò essere ristrutturata al fine di svolgere una reale funzione sociale, per renderla idonea ad ospitare attività collettive di ogni genere. Stante l'attuale impostazione dei servizi scolastici del Comune di Finale Ligure (che ha attuato una razionale concentrazione dei poli scolastici per fini non solo economici) non appare opportuno, oggi, prevedere aree destinate a servizi scolastici, anche se è presumibile ed auspicabile, una inversione di tendenza rispetto alla attuale costante diminuzione della popolazione.

L'Amministrazione Comunale dovrà effettuare, a scadenze idonee, una verifica delle tendenze demografiche e determinare la conferma o la modifica della politica scolastica in atto (e conseguentemente verificare il fabbisogno di aree scolastiche nell'area); ad oggi è confermata la destinazione a scuola materna dell'edificio delle opere parrocchiali posto a levante del complesso religioso; in funzione di eventuali

mutate tendenze demografiche tale immobile potrà essere dedicato a Servizi zionali o altre attività collettive con funzione sociale e fruizione pubblica; preso atto che tale immobile è da sempre a destinazione scolastica rimane esclusa la destinazione abitativa o turistico ricettiva sia alberghiera che extra alberghiera; Per tale edificio sono ammessi la ristrutturazione con incrementi volumetrici motivati da esigenze di adeguamento alla popolazione prescolastica esistente o alle altre destinazioni ammesse prevista;”

VISTO l'art. 43 della Legge Regionale n. 36/1997 e ss. mm. ii.;

RITENUTO che la modifica sopra indicata sia da inquadrare come aggiornamento ai sensi della lett. A del comma 3 dell'art. 43 della L.R. 36/1997 in quanto prevede modifiche della tipologia dei servizi pubblici o di interesse pubblico di livello comunale localizzati dal PUC, nonché la localizzazione di nuovi servizi pubblici o di interesse pubblico di livello comunale;

VERIFICATA la dichiarazione di conformità dell'aggiornamento in oggetto con La descrizione fondativa, con il documento degli obiettivi del PUC e con la Relazione illustrativa del PUC nonché con ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato al PUC;

RITENUTI quindi gli elaborati sopra indicati suscettibili di approvazione per i motivi già espressi in narrativa;

VISTO l'art. 42, comma 2 - lett b del Testo Unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

SENTITA in data 7 marzo 2019 la Commissione Consiliare competente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area 4 – Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 riportato in calce al presente atto;

Ciò premesso,

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

A P P R O V A T A

con voti astenuti n. 4 (Giovanni FERRARI BARUSSO, Marinella GEREMIA, Lorenzo OPERTO e Sara BADANO), con voti contrari nessuno, n. 10 voti favorevoli (Ugo FRASCHERELLI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Andrea GUZZI, Delia VENERUCCI, Deborah ROTELLI, Francesco MONTANARO, Marilena ROSA, Fabrizio LENA e Sergio COLOMBO) essendo n. 14 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di adottare l'Aggiornamento ex art. 43 L.R. 36/1997 al vigente strumento urbanistico generale (P.U.C.), inerente l'adeguamento della zona a servizi pubblici all'interno del più vasto ambito di conservazione riqualificazione n. 4 composto dai seguenti elaborati allegati alla presente da considerare sostitutivi ed integrativi di quelli che compongono il P.U.C. vigente:
 - All. 1 Documentazione Fotografica;
 - All. 2 Relazione Illustrativa e di conformità urbanistica;
 - All. 3 Verifica di VAS;
 - All. 4 Normativa Ambito di Conservazione e Riqualificazione Vigente;
 - All. 5 Normativa Ambito di Conservazione e Riqualificazione in Aggiornamento;
 - All. A Rilievo dello stato di fatto con individuazione degli edifici e spazi pubblici e/o di uso pubblico;
 - All. B Proposta individuazione Aree e Servizi Pubblici e/o di uso pubblico su planimetria catastale;
 - All. C PUC Vigente Stralcio Tav. 6D;
 - All. D PUC Proposta di aggiornamento Stralcio Tav. 6D.
2. Di confermare la validità di tutti gli altri allegati alle N.G.A. non modificati dal presente atto.
3. Di demandare all'UTC gli adempimenti conseguenti dalla norma vigente secondo la procedura stabilita nell'art. 43 della L.R. 36/1997 e precisamente:
 - inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridotto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico;
 - in caso di osservazioni rinvio con istruttoria all'esame del Consiglio Comunale entro il termine di quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di pubblicità;
 - in caso di mancate osservazioni redazione di attestazione di approvazione dell'aggiornamento entro il termine di trenta giorni dalla conclusione della fase di pubblicità-partecipazione;
 - a seguito della dichiarazione di approvazione, inserimento definitivo degli atti deliberativi e degli elaborati dell'aggiornamento nel sito informatico del Comune, e deposito degli stessi presso la Segreteria Comunale a libera e permanente visione del pubblico, con successiva trasmissione alla Regione, alla Provincia.
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti (Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Andrea GUZZI, Delia VENERUCCI, Sara BADANO, Deborah ROTELLI, Francesco MONTANARO, Marilena ROSA, Fabrizio LENA, Giovanni FERRARI BARUSSO, Marinella GEREMIA, Lorenzo OPERTO e Sergio COLOMBO)

D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

Terminata la votazione, esce dall'aula consiliare l'Assessore Delia VENERUCCI.
Sono presenti il Sindaco e n. 12 Consiglieri comunali.

ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Marco Roberto Rulli, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Marco Roberto Rulli

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Achille Maccapani

Il Presidente
F.to Sara Badano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate